

Parrocchia S. M. Immacolata delle Grazie
viale Papa Giovanni XXIII, 13 - BERGAMO

Esecutori:

Soprano: *Ismaela Offredi
Soprano II: Monica Magrini
Mezzo soprano: Adele Foglieni
Tenore: Francesco Frasca
Tenore: *Sergio Gavazzeni
Baritono: *Angelo Lazzari
Baritono: Ottavio Aondio

Organo: Fabio Galessi

Coro
CANTICUM NOVUM

Direttore: Erina Gambarini

Sabato 7 Novembre 2009 - ore 21,00

“LIBERA ME DOMINE...”

Elevazione musicale



"Porgi ascolto, Signore
alla mia voce; abbi pietà ed esaudiscimi;
val più un giorno nella tua casa che migliaia
altrove.. quell'unico giorno senza alba né
tramonto.. l'eterna vita con Te e gli Angeli."

s. Agostino



Nel ricordo dei nostri defunti, in particolare
chi ci ha lasciato quest'anno.

Tra loro:

Luigi e Luigina Corna
Mauro Sala
Elio Sala
Francesco Coppola
Grazia Fera Coppola
Adriana Crotti
Umberto Moretti
Nadia Organisti Prezzati
Maria Elisa Piazzini Albani Armani
Don Egidio Corbetta

GABRIEL FAURÉ dal Requiem

« Libera me, Domine, de morte æterna,
in die illa tremenda, quando coeli
movendi sunt et terra. Dum veneris
iudicare sæculum per ignem. Tremens
factus sum ego et timeo, dum discussio
venerit atque ventura ira. Dies iræ, dies
illa, calamitatis et miseræ, dies magna
et amara valde. Requiem æternam dona
eis, Domine: et lux perpetua luceat eis. »

AGOSTINO DONINI

« In paradisum deducant te Angeli; in tuo
adventu suscipiant te martyres, et
perducant te in civitatem sanctam
Ierusalem. Chorus angelorum te
suscipiat, et cum Lazaro quondam
paupere æternam habeas requiem. »

RICHARD WAGNER Dal Tannhäuser

HOR DER ÄLTEREN PILGER
Beglückt darf nun dich, o Heimat, ich
schauen
und grüssen froh deine lieblichen Auen;
nun lass ich ruhn den Wanderstab,
weil Gott getreu ich gepilgert hab!
Durch Sühn' und Buss' hab' ich versöhnt
den Herren, dem mein Herze fröhnt,
der meine Reu' mit Segen krönt,
den Herren, dem mein Lied ertönt!
Der Gnade Heil ist dem Büsser beschieden,
er geht einst ein in der Seligen Frieden;
Vor Höll' und Tod ist ihm nicht bang;
drum preis ich Gott mein Lebenlang!
Hallelujah! Hallelujah! In Ewigkeit!

LIBERA ME DOMINE Baritono*, coro e organo

« Liberami, o Signore, dalla morte eterna,
in quel giorno tremendo quando la terra e il
cielo si muoveranno, quando tu verrai a
giudicare il mondo con il fuoco. Sono
tremante pieno di timore, in considerazione
del giudizio che verrà. Quel giorno è un
giorno di ira, di calamità e miseria, un
giorno molto triste. Dona loro l'eterno
riposo, Signore: li illumini la luce perpetua. »

"IN PARADISUM"

Coro a due voci femminili e organo

In Paradiso ti accompagnino gli Angeli,
al tuo arrivo ti accolgano i martiri
e ti conducano nella santa Gerusalemme.
Ti accolga il coro degli Angeli
e con Lazzaro, povero in terra,
tu possa godere il riposo eterno in cielo.

CORO DEI PELLEGRINI Coro a 4 voci maschili e organo

CORO DEI VECCHI PELLEGRINI
Rivedo alfin la mia patria adorata,
i prati e i fior della valle beata.
Il mio bordone io porrò
il sacro voto discior potrò.
Contrito il cor, placò il rigor del Re del ciel,
del mio Signor:
Il mio dolore Ei consolò
le lodi sue cantare io vò....
La grazia scese sul peccatore,
l'eterna pace tornò al suo core,
or più di morte timor non ho,
l'eterno Iddio lodare io vò...
Alleluja! Alleluja! per l'eternità!

GABRIEL FAURÉ dal Requiem

« Pie Jesu Domine, dona eis requiem.
Dona eis requiem sempiternam. »

EGIDIO CORBETTA

Della sua morte o dolce memoria, o pane vivo che vita ci doni, fa che la mente mia viva di te e gusti quanto è soave conoscerti!

Pio pellicano, Gesù, mio Signore, sono un immondo, mi lavi il Tuo sangue: basta una goccia a rendere salvo il mondo intero da ogni delitto

Ch'io faccia a faccia un giorno ti veda e la visione mi renda beato: con tutti i giusti io canti per sempre a Te, al Padre, allo Spirito gloria

G. GAMBARINI

Miserere mei, Deus,
secundum magnam misericordiam tuam.
Et secundum multitudinem miserationum
tuarum, dele iniquitatem meam.
Amplius lava me ab iniquitate mea:
et a peccato meo munda me.
Quoniam iniquitatem meam ego cognosco:
et peccatum meum contra me est semper.
Tibi soli peccavi, et malum coram te feci:
ut justificeris in sermonibus tuis,
et vincas cum judicaris.
Ecce enim in iniquitatibus conceptus sum:
et in peccatis concepit me mater mea.
Ecce enim veritatem dilexisti:
incerta et occulta sapientiae tuae
manifestasti mihi.
Asperges me, Domine, hyssopo,
et mundabor:
lavabis me, et super nivem dealbabor.
Auditui meo dabis gaudium et laetitiam:
et exultabunt ossa humiliata.
Averte faciem tuam a peccatis meis:
et omnes iniquitates meas dele.
Cor mundum crea in me, Deus:
et spiritum rectum innova in visceribus meis

PIE JESUS Soprano* e organo

« O Gesù buono, dona loro il riposo;
dona loro il riposo eterno. »

DOLCE MEMORIA Coro a quattro voci miste e organo

MISERERE Tenore*, Baritono, coro a quattro voci, e organo

*Pietà di me, o Dio,
secondo la tua misericordia;
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.
Lavami da tutte le mie colpe,
mondami dal mio peccato.
Le mie colpe io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di Te, contro Te solo ho mancato,
quello che è male ai Tuoi occhi io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli,
retto nei Tuoi giudizi.
Ecco, io sono generato nella colpa,
concepito dagli ardori di mia madre.
Ma Tu vuoi la sincerità del cuore,
e nella mia notte, mi fai conoscere la sapienza.
Purificami con issopo e sarò mondato;
lavami e sarò bianco ancor più della neve.
Fammi sentire letizia e gioia,
esulteranno le ossa che hai spezzato.
Distogli il Tuo sguardo da ogni mio peccato,
cancella tutte le mie colpe.
Crea in me un cuore puro, o Dio,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non respingermi dalla Tua presenza
e non privarmi del Tuo santo Spirito.*

Ne proicias me a facie tua:
et Spiritum sanctum tuum ne auferas a me.
Redde mihi laetitiam salutaris tui:
et spiritu principali confirma me.
Docebo iniquos vias tuas: et implii ad te
convertentur.
Libera me de sanguinibus, Deus, Deus
salutis meae: et exultabit lingua mea
justitiam tuam.
Domine, labia mea aperies:
et os meum annuntiabit laudem tuam.
Quoniam si voluisses sacrificium, dedissem
utique:
holocaustis, si offero, non delectaberis.
Sacrificium Deo spiritus contribulatus:
cor contritum, et humiliatum,
Deus, non despicias.
Benigne fac, Domine, in bona voluntate tua
Sion:
ut aedificentur muri Jerusalem.
Tunc acceptabis sacrificium justitiae,
oblationes, et holocausta:
tunc imponent super altare tuum virtulos.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto,
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
et in saecula saeculorum. Amen

ANTON BRUCKNER Dalla messa in Re min

Kyrie eleison;
Christe eleison;
Kyrie eleison

*Rendimi la gioia di essere salvato,
e lo spirito generoso mi sostenga.
Insegnerò le Tue vie agli erranti,
I peccatori a Te torneranno.
Liberami dal sangue, Dio,
Dio mia salvezza,
e la mia lingua esalterà la Tua giustizia.
Signore,
apri le mie labbra,
e la mia bocca proclami la Tua lode;
poiché il sacrificio Tu non gradisci,
e, se io offero olocausti, non li accetti.
Uno spirito contrito è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato,
tu, o Dio,
non disprezzerai.
del Tuo amore fa grazia a Sion,
le mura rialza di Gerusalemme.
I sacrifici prescritti allora gradirai,
l'olocausto e l'intera oblazione:
allora immoleranno vittime sul Tuo altare.
Glori al Padre al Figlio e allo Spirito Santo
Come era nel principio, ora e sempre
nei secoli dei secoli
Amen*

KYRIE Soprano, Mezzo Soprano Tenore coro a quattro voci e organo

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà

BONAVENTURA SOMMA dalla Messa da Requiem

Dies Irae, dies illa
solvet saeculum in favilla
teste David cum Sybilla.

Quantus tremor est futurus,
Quando iudex est venturus,
Cuncta stricte discussurus.

Tuba, mirum spargens sonum
per sepulcra regionum
coget omnes ante thronum.

Mors stupebit et natura,
cum resurget creatura,
judicanti responsura.

Liber scriptus proferetur,
in quo totum continetur,
unde mundus iudicetur.

Judex ergo cum sedebit,
quidquid latet, apparebit:
nihil inultum remanebit.

Quid sum miser tunc dicturus
quem patronum rogaturus,
cum vix justus sit securus?

Rex tremendae majestatis,
qui salvandos salvas gratis,
salva me, fons pietatis.

Recordare, Jesu pie,
quod sum causa tuae viae
ne me perdas illa die.

Quaerens me, sedisti lassus,
redemisti Crucem passus:
tantus labor non sit cassus.

Juste iudex ultionis,
donum fac remissionis
ante diem rationis.

Ingemisco, tamquam reus,
culpa rubet vultus meus
supplicanti parce, Deus.

SEQUENTIA

*Soprano II, Tenore, Baritono
Coro a tre voci e organo*

*Giorno dell'ira sarà quel giorno
dissolverà il mondo terreno in cenere
come annunciato da David e dalla Sibilla.*

*Quanto terrore verrà
quando giungerà il giudice
a giudicare severamente ogni cosa.*

*La tromba diffondendo un suono
stupefacente tra i sepolcri del mondo
spingerà tutti davanti al trono*

*La Morte si stupirà e la Natura,
quando risorgerà ogni creatura
per rispondere al giudice.*

*Sarà prodotto il libro scritto
nel quale è contenuto tutto,
dal quale si giudicherà il mondo.*

*E dunque quando il giudice si siederà,
ogni cosa nascosta sarà svelata,
niente rimarrà invendicato.*

*In quel momento che potrò dire io, misero,
chi chiamerò a difendermi, quando
a malapena il giusto potrà dirmi al sicuro?*

*Re di tremenda maestà,
tu che salvi per grazia chi è da salvare,
salva me, fonte di pietà.*

*Ricorda, o pio Gesù,
che io sono la causa del tuo viaggio;
non lasciare che quel giorno io sia perduto.*

*Cercandomi ti sedesti stanco,
mi hai redento con il supplizio della Croce:
che tanta fatica non sia vana!*

*Giusto giudice di retribuzione,
concedi il dono del perdono
prima del giorno della resa dei conti.*

*Comincio a gemere come un colpevole,
per la colpa è rosso il mio volto;
risparmia chi ti supplica, o Dio.*

Qui Mariam absolvisti,
et latronem exaudisti,
mihi quoque spem dedisti.

Preces meae non sunt dignae,
sed tu bonus fac benigne,
ne perenni cremer igne.

Inter oves locum praesta,
et ab haedis me sequestra,
? statuens in parte dextra.

Confutatis maledictis,
flammis acribus addictis,
voca me cum benedictis.

Oro supplex et acclinis,
cor contritum quasi cinis:
gere curam mei finis.

Lacrimosa dies illa,
qua resurget ex favilla
Judicandus homo reus.

huic ergo parce, Deus:
Pie Jesu Domine,
dona eis requiem. Amen.

LUIS BACALOV dalla MISA TANGO

Cordero de Dios,
que quitas el pecado del mundo,
ten piedad de nosotros.

Cordero de Dios,
que quitas el pecado del mundo,
ten piedad de nosotros.

Cordero de Dios, Cordero de Dios,
Tú que quitas el pecado del mundo,
da nos la paz.

*Tu che perdonasti Maria di Magdala,
tu che esaudisti il buon ladrone,
anche a me hai dato speranza.*

*Le mie preghiere non sono degne,
ma tu, buon Dio, con benignità fa'
che io non sia arso dal fuoco eterno.*

*Assicurami un posto fra le pecorelle,
e tienimi lontano dai caproni,
ponendomi alla tua destra.*

*Una volta smascherati i malvagi,
condannati alle fiamme feroci,
chiamami tra i benedetti.*

*Prego supplice e in ginocchio,
il cuore contrito, come ridotto a cenere,
prenditi cura del mio destino.*

*Quel giorno sarà un giorno di lacrime,
quando risorgerà dalla cenere
Il peccatore per essere giudicato.*

*perdonalo, o Dio:
Pio Signore Gesù,
dona a loro la pace. Amen.*

AGNUS DEI Mezzo soprano, Baritono coro e organo

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
abbi pietà di noi*

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
abbi pietà di noi*

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
dona a noi la pace*